



Copia

COMUNE DI GUARENE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 128

OGGETTO:

**INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI
ANNO 2017.**

L'anno duemilasedici addì sedici del mese di novembre alle ore ventuno e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARTUSIO Franco - Sindaco	Si
2. RIVETTI Piero - Assessore	Si
3. PELASSA Mariangela - Assessore	Si
4. BORSA Giuliana - Assessore	Si
5. ACCOSSATO Armando - Assessore	Si
6.	
7.	
Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor FRACCHIA D.SSA PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25 MAGGIO 2014, sono stati rinnovati gli organi comunali;

Visto l'art. 82, commi 1 e 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che testualmente recitano:

"1. Il decreto di cui al comma 8 del presente articolo determina una indennità di funzione, nei limiti fissati dal presente articolo, per il sindaco, il presidente della provincia, il sindaco metropolitano, il presidente della comunità montana, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, nonché i componenti degli organi esecutivi dei comuni e ove previste delle loro articolazioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. In nessun caso gli oneri a carico dei predetti enti per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici possono mensilmente superare, per ciascun consigliere circoscrizionale, l'importo pari ad un quarto dell'indennità prevista per il rispettivo presidente.

... omissis ...

8. La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nel rispetto dei seguenti criteri:

a) equiparazione del trattamento per categorie di amministratori;

b) articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

c) (lettera così sostituita dall'art. 2, c. 25.c, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) articolazione dell'indennità di funzione dei presidenti dei consigli, dei vice sindaci e dei vice presidenti delle province, degli assessori, in rapporto alla misura della stessa stabilita per il sindaco e per il presidente della provincia. Al presidente e agli assessori delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e delle comunità montane sono attribuite le indennità di funzione nella misura massima del 50 per cento dell'indennità prevista per un comune avente popolazione pari alla popolazione dell'unione di comuni, del consorzio fra enti locali o alla popolazione montana della comunità montana;

d) definizione di speciali indennità di funzione per gli amministratori delle città metropolitane in relazione alle particolari funzioni ad esse assegnate;

e) (lettera soppressa dall'art. 5, c. 6, lett. b.1) del D.L. 31.05.2010, n. 78);

f) previsione dell'integrazione dell'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia, a fine mandato, con una somma pari a una indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato.";

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265." che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2 e dell'allegato "A" allo stesso D.M. n. 119/2000, la tabella, con indicati gli ammontari delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119.

Richiamato il D.L. n. 112/2008 con il quale è venuta meno la possibilità di incremento di tutte le Indennità e dei gettoni di presenza (art. 76), rendendo pertanto inapplicabile l'art. 11 del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Dato atto che la Corte dei Conti-Sezioni Riunite con deliberazione n. 1/Contr/2012 del 12.01.2012, ha ritenuto che ai fini della quantificazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, sia tutt'ora vigente l'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006), che ha disposto la riduzione del 10% dei predetti compensi rispetto a quanto percepito dagli interessati al 30 settembre 2005 e che la materia concernente il meccanismo di determinazione di tali emolumenti, rivista dall'art. 5, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, demanda ad un successivo Decreto del Ministero dell'Interno, la revisione degli importi tabellari e che ad oggi il Decreto non risulta ancora approvato;

Richiamata la deliberazione n. 51 della Giunta Comunale del 01.04.2014 con la quale il sono state deliberate le indennità a cui è stata applicata la decurtazione del 10%,

Visti i commi 135 e 136 dell'art. 1 della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che testualmente recitano:

"comma 135: All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

"comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti".

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia: "al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla

correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;

Preso atto che secondo il dl 138/2011 convertito in legge 148/2011 gli assessori spettanti al comune di Guarene erano determinati in numero 2 compreso il vicesindaco”;

Ritenuto di dovere determinare la misura dell'indennità degli assessori e del vicesindaco in applicazione delle norme prima richiamate;

Visto il parere del Revisore del conto attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente già rilasciato in occasione del provvedimento della giunta Comunale n. 93/2014 ;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, per la parte non disapplicata;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Vista la legge n. 56/2014;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Segretario Comunale;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa a motivazione del presente atto ed in particolar modo per la pronuncia n. 1/2012 della Corte dei Conti in sezioni riunite (circa la riduzione obbligatoria del 10% del gettone di presenza agli amministratori locali in godimento alla data del 30.09.2005 – art.1, comma 54 L. n. 266/2005) e per l'applicazione della norma della Legge 56 /2014 per l'invarianza della spesa;
- 2) Di determinare conseguentemente, il tetto massimo della spesa già decurtato del 10% per ogni seduta della giunta in Euro 683,28 corrispondente a quanto determinato per il Vicesindaco € 390,44 e per un assessore € 292,84 ;
- 3) Di determinare pertanto per quanto sopra indicato le indennità da corrispondere al Sindaco e agli assessori per l'anno 2017 nelle seguenti misure.

Sindaco	Euro	1.952,12
Vicesindaco	Euro	244,02
Assessori	Euro	146,42
- 4) di dare atto altresì che le indennità in parola sono assoggettate al trattamento fiscale per l'intero importo ai sensi del 1 comma lettera e dell'art. 26 della legge 724/94 con aliquote corrispondenti agli scaglioni di reddito ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 600/73e subiscono la decurtazione del 105 di cui all'art.1 comma 54 della legge 266/2005
- 5) Di dare atto che l'Assessore BORSA GIULIANA ha precedentemente comunicato di rinunciare all'indennità spettante vincolando tali risorse a favore dell'associazione IL CAMMELLO ;
- 6) Di dare atto che il Vicesindaco ha comunicato di rinunciare all'indennità spettante a favore dell'Associazione il CAMMELLO a decorrere dall'esecutività del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che L'assessore Pelssa ha comunicato di rinunciare all'indennità spettante destinando tali risorse a supporto delle attività scolastiche.
- 8) di dare atto che gli importi delle indennità sopra previste saranno dimezzate per i lavoratori dipendenti, o in caso di cumulo tra indennità di funzione a meno che l'interessato non opti per una di esse, pertanto gli importi effettivamente percepiti per gli Amministratori dipendenti sono i seguenti:

per il Vice Sindaco Sig. RIVETTI Piero	€	122,01(somma che verrà devoluta secondo le istruzioni sopra citate)
per l'Assessore Mariangela PELASSA	€	73,91
per l'Assessore Giuliana BORSA	€	73,91 (somma che verrà devoluta secondo le istruzioni sopra citate).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : ARTUSIO Franco



Il Segretario Comunale
F.to : FRACCHIA D.SSA PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 – comma 1 T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.guarene.it - Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/11/2016 al 09/12/2016 al n. 775 del Registro delle pubblicazioni



Il Segretario Comunale
F.to : FRACCHIA D.SSA PAOLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

✓ Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D.Lgs. 267/2000;

Alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art.135, comma 2°, del D.Lgs. 267/2000;

Guarene, li 24/11/2016



Il Segretario Comunale
F.to : FRACCHIA D.SSA PAOLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000).

Il Segretario Comunale
F.to : FRACCHIA D.SSA PAOLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Guarene, li 24/11/2016

Il Segretario Comunale

